

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA E I SOGGETTI CIVICI: Associazione Interculturale Universo APS, Associazione DiversaMente, Associazione Africa e Mediterraneo e COSPE ETS

FINALIZZATA ALLA COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NELL'AMBITO DELLO SPAD - SPORTELLO ANTIDISCRIMINAZIONI

Allegato alla determinazione dirigenziale DD/PRO/2025/3085

Tra

il Comune di Bologna, Settore Innovazione e Semplificazione Amm.va e Cura delle Relazioni con la cittadinanza, con sede in Piazza Maggiore, 6, Bologna (Codice Fiscale 01232710374) legalmente rappresentato dal Direttore Maurizio Ferretti, nato a Firenze il 28/08/1961, nominato con decreto sindacale P.G. n. 698447/2022 e riconfermato con decreto sindacale al 31/10/2025, P.G. n. 54619/2023 che interviene ai sensi dell'art. 107, comma 3 del D.lgs n. 267/2000, dell'art.44 dello Statuto comunale, domiciliato per la carica a Bologna in Piazza Maggiore, 6

e

l'Associazione Interculturale Universo A.P.S. con sede in Piazza XX Settembre n. 7, 40121 Bologna codice fiscale 91210740378 / partita IVA 02247831205, legalmente rappresentata dal Presidente Sig. Fabian Nji Lang, nato in Camerun, il 27/10/1970, nominato con atto costitutivo dal 21/03/2022 , domiciliato per la carica a Bologna, via Masi 2;

e

l'Associazione culturale DiversaMente, con sede in Via Massarenti 35/2, 40138 Bologna (BO) codice fiscale 02092041207 partita iva 03741671204, legalmente rappresentata dalla Presidente Sara Loffredo, nata a Napoli (NA) il 06/05/1985, nominata Presidente in seno al Consiglio Direttivo il 20/05/2024 domiciliata per la carica Bologna, Via Massarenti 35/2;

e

l'Associazione Africa e Mediterraneo A.P.S., con sede Sasso Marconi /BO) via Gamberi 4, codice fiscale 91221260374 legalmente rappresentata dal Presidente Dott. Fano Vincenzo, nato a Bologna, il 27/07/1960 nominato con atto del 27/10/2020 , domiciliato per la carica a Casalecchio di Reno (BO) via Giosuè Carducci 2;

e

l'Associazione COSPE – Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti ETS , con sede operativa in Bologna, via Lombardia n.36, codice fiscale 94008570486, partita iva 04688280488, legalmente rappresentata dalla Direttrice Generale Dott.ssa Francesca Pieraccini nata ad Arezzo il 05/05/1973, nominata con atto del Consiglio Direttivo del 27/12/2018 (riconfermata il 23/12/2021 e il 20/11/2023) domiciliata per la carica a Firenze, via Slataper n.10 (sede legale)

di seguito denominate “Associazioni”.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità

Scopo della presente convenzione è lo svolgimento da parte delle Associazioni delle attività

rivolte alla tutela del diritto fondamentale alla non discriminazione razziale, etnica e religiosa, attraverso la co-gestione dello SPAD - Sportello Antidiscriminazioni in collaborazione con il Comune di Bologna.

Lo sportello ha la finalità di orientare le persone vittime o testimoni di discriminazioni, o che si percepiscono tali, a seguito di una loro segnalazione e di prendere in carico le segnalazioni che contengano elementi potenzialmente discriminatori, per trovare una soluzione adeguata. Il focus riguarda le discriminazioni razziali, etniche e religiose, indicate anche come discriminazioni per origine o provenienza, siano esse “dirette” o “indirette”, con un’attenzione specifica alle discriminazioni multiple e intersezionali, ferma restando la funzione di orientamento verso altri servizi del territorio dedicati ad altri fattori di discriminazione o ad altri bisogni specifici.

Il servizio co-gestito dall’Amministrazione Comunale e gli enti del terzo settore, si aggiunge alle attività che la rete territoriale antidiscriminazioni già svolge sul territorio, al fine di consolidarle e metterle in rete con i servizi pubblici e si configura come intervento di interesse generale a favore degli/le utenti di cui alla lettera a) dell’art.9 del “Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani” del Comune di Bologna.

Art. 2 - Oggetto

La presente convenzione riguarda la co-gestione dello SPAD - Sportello Antidiscriminazioni in collaborazione con il Comune di Bologna quale servizio sussidiario dell’amministrazione comunale nell’ambito del Nodo antidiscriminazione, incluse modalità, responsabilità, contributi e tempi di svolgimento delle correlate attività.

In particolare oggetto della convenzione è la collaborazione degli enti del terzo settore, anche attraverso il co-coordinamento, nella realizzazione delle attività nell’ambito di una o più specifiche funzioni dello SPAD come descritte al successivo art. 3 della presente convenzione.

Art. 3 - Le funzioni dello Sportello Antidiscriminazioni.

Gli ambiti di intervento riguardano le cinque funzioni dello SPAD - Sportello Antidiscriminazioni, come di seguito descritte attraverso le azioni che si sono sviluppate negli ultimi anni:

1) Ascolto e orientamento:

- raccolta e registrazione delle segnalazioni da parte di vittime, testimoni o segnalanti;
- informativa rivolta all’utenza sulle funzioni dello Sportello e sul trattamento dei dati personali (nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del Codice privacy, come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018 e ss.mm.);
- colloquio di approfondimento per l’accertamento del fattore discriminante (in presenza o online o telefonico)
- orientamento, accompagnamento verso altri servizi del territorio o presa in carico per le attività di supporto alle vittime;
- attività di informazione e di comunicazione connesse all’ascolto e all’orientamento.

2) Supporto alle vittime:

- presa in carico e gestione del caso, incluse la relazione e le comunicazioni con l’agente discriminante;
- individuazione, in accordo con i/le segnalanti, delle forme di supporto, tra le seguenti: mediazione linguistico-culturale, mediazione dei conflitti, mediazione sociale, consulenza e assistenza legale, sostegno psicologico ed emozionale, interpretariato LIS.

3) Informazione e sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza:

- elaborazione e realizzazione di campagne informative sui servizi erogati, tradotte in più lingue;
- azioni di informazione e sensibilizzazione su temi correlati, rivolte alla prevenzione;
- azioni di informazione rivolte alle reti dei portatori di interesse, per avviare forme di collaborazione,
- raccolta e disseminazione di toolkit e risorse per la formazione e la didattica sull’antidiscriminazione.

4) Formazione:

- formazione di base e aggiornamento professionale del personale dello sportello sul sistema dei

servizi pubblici locali in ambito sociale, socio-sanitario, abitativo e educativo, sul sistema dei servizi a sostegno delle vittime di discriminazione, sul diritto antidiscriminatorio, sulla relazione con l'utenza e su altri argomenti in coerenza con le funzioni dello Sportello;

- formazione di, e auto-formazione con, altri attori di interesse sul territorio.

5) Osservatorio sulle discriminazioni per provenienza, razziali e religiose:

- raccolta, analisi ed elaborazione dei dati

- stesura del Report Annuale sulle segnalazioni ricevute dallo Sportello, contenente dati aggregati suddivisi per età, genere, quartiere, luogo pubblico o privato, tipologia di agente discriminante, ambito della discriminazione, fattori di discriminazione, soluzioni intraprese - promozione di progetti specifici sui bisogni rilevati.

Art. 4 – Sedi e organizzazione dello SPAD

Lo SPAD - Sportello Antidiscriminazioni attualmente ha sede presso il Centro Interculturale Massimo Zonarelli - Via A. Sacco n. 14 - Bologna.

L'accesso allo Sportello è organizzato come segue:

- in presenza a cadenza bi-settimanale, martedì mattina dalle 9.00 alle 13.00 e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30 con accesso libero e gratuito da parte delle persone

- a mezzo telefono

- a mezzo whatsapp

- online, tramite google form accessibile dal sito-web del Centro Zonarelli.

E' inoltre attiva la sperimentazione di un ulteriore sportello presso la sede del Quartiere Porto-Saragozza, in Via Pier de' Crescenzi n. 14, gestito in collaborazione tra il Settore Innovazione e semplificazione amministrativa e cura delle relazioni con la cittadinanza e il Quartiere stesso. Lo sportello è aperto al pubblico il venerdì dalle 9:00 alle 13:00.

Le modalità di segnalazione e di accesso allo Sportello sono regolate dalla delibera della Giunta del Comune di Bologna PG n. 827306/2024 e indicate in appositi documenti operativi. In seguito alla ricezione di una segnalazione, si attiva il seguente percorso: il personale dello sportello svolgerà un colloquio per ascoltare la persona ed approfondire tutti gli aspetti legati al caso, al fine di individuare insieme a lei il percorso da intraprendere per giungere ad una soluzione soddisfacente. Nei casi più complessi, lo sportello potrà attivare, successivamente al colloquio, il Team multidisciplinare per l'individuazione della soluzione. Le Associazioni contribuiscono valorizzando proprie funzioni e competenze. Per le funzioni 1, 2, 3 e 5 vengono individuate associazioni con ruolo di co-coordinamento ("associazioni capofila"), insieme al personale comunale con ruolo di coordinamento dello Sportello, e associazioni incaricate di svolgere specifiche attività all'interno delle singole funzioni, e relativi referenti. Le associazioni incaricate di specifiche attività conferiscono mandato di rappresentanza alle associazioni capofila, nei confronti del Comune.

FUNZIONE 1: capofila Associazione UNIVERSO

FUNZIONE 2: capofila Associazione DIVERSA/MENTE

FUNZIONE 3: capofila Associazione AFRICA E MEDITERRANEO

FUNZIONE 5: capofila COSPE ETS

Si prevede l'istituzione di un Tavolo di Coordinamento di tutti gli attori coinvolti, per confronti periodici.

Le comunicazioni dello Sportello verso l'esterno relative alla gestione delle segnalazioni saranno a cura del Comune di Bologna.

Art. 5 – Impegni delle Parti

Il Comune si impegna ad assicurare il coordinamento e l'operatività della funzione di formazione (4); a mettere a disposizione, nei limiti delle risorse programmate, beni strumentali, materiali di

consumo e servizi di supporto necessari alla realizzazione delle attività; a fornire personale, supporto al co coordinamento, locali, utenze, pulizie, attrezzatura informatica e telefono, erogazione di contributi economici, raccordo con gli altri servizi comunali e con la Città Metropolitana di Bologna, comunicazioni verso l'esterno. Si impegna inoltre a dare adeguata evidenza per il tramite dei propri strumenti comunicativi (sito internet, social media, pubblicazioni, ecc.) delle attività svolte.

Gli strumenti, le attrezzature e i dispositivi vengono forniti a titolo gratuito e, salvo il normale deterioramento dovuto all'utilizzo, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività.

Le Associazioni firmatarie con ruolo di Co-coordinamento si impegnano a:

- partecipare al Tavolo di coordinamento
- svolgere le attività necessarie al raccordo con le altre associazioni e alla gestione delle attività necessarie per lo svolgimento della funzione assegnata (1, 2, 3 o 5)
- redigere una relazione annuale sulle attività svolte
- assicurare la gestione e la rendicontazione finanziaria delle attività
- reperire all'interno della rete, qualora ritenuto necessario e se presenti, esperti con competenze specifiche. L'individuazione delle figure professionali deve avvenire nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza evitando qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi riguardante il soggetto civico proponente.

Le Associazioni che impegnano personale, volontario o dipendente, in attività di sportello (funzioni 1 e 2), dovranno garantire, qualora non lo abbiano già frequentato, la frequenza del corso di formazione di base per operatori/operatrici SPAD per almeno il 70% delle lezioni.

Art. 6 – Responsabilità e Copertura assicurativa

Le associazioni sollevano il Comune di Bologna da ogni responsabilità per fatto proprio e dei loro associati riguardante lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione. Le associazioni garantiscono che il proprio personale, impegnato nelle attività, è coperto da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per responsabilità civile verso terzi come previsto all'art. 30 del nuovo "Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", approvato dal Consiglio Comunale con P.G. N.: 769201/2022 nella seduta del 14/11/2022, in vigore dal 1 gennaio 2023. L'operatività o meno delle coperture assicurative non libera il soggetto dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'Amministrazione Comunale resta in ogni caso sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle attività per la realizzazione delle quali è stato erogato il contributo.

Art. 7 – Contributi economici

Il Comune prevede l'erogazione di contributi economici a titolo di concorso per le spese che il soggetto capofila dovrà sostenere, per un ammontare complessivo, su base annua, pari € 51.000, suddiviso come segue.

Funzione 1: € 27.000;

Funzione 2: € 11.600;

Funzione 3: € 5.700;

Funzione 5: € 6.700.

L'Amministrazione si riserva inoltre di dedicare ulteriori fondi in relazione allo sviluppo del progetto. I contributi economici potranno essere utilizzati per le seguenti tipologie di spesa:

- rimborso spese per operatori e operatrici SPAD
- prestazioni professionali per attività di supporto all'utenza (mediazione sociale, mediazione dei conflitti, mediazione linguistico-culturale, interpretariato LIS, supporto psicologico ed emozionale, assistenza legale, consulenza legale), attività di formazione, informazione, comunicazione e elaborazione dati
- rimborso spese per attività di formazione o altre attività in attuazione delle funzioni dello SPAD
- acquisto di servizi o prestazioni professionali per la produzione di materiali di informazione e sensibilizzazione

- traduzioni
- attività di supporto amministrativo e finanziario
- attività di coordinamento.

Il contributo, come disciplinato all'art.20 del "Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" del Comune di Bologna, è riconosciuto a titolo di concorso alle spese e agli eventuali costi indiretti - nella quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione- , che il soggetto capofila avrà sostenuto.

Non possono essere assegnati contributi agli Enti che abbiano pendenze economiche, maturate a vario titolo nei confronti dell'Amministrazione comunale, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati.

Art. 8 – Composizione dei raggruppamenti delle Associazioni per ambito di funzione dello SPAD - Sportello Antidiscriminazioni

Con riferimento alla procedura di rinnovo della Convenzione avviata con comunicazioni P.G. n. 82780/2025, 82785/2025, 82790/2025 e 82795/2025 (agli enti capofila), P.G. n. 82802/2025 (agli enti della rete SPAD), PG n. 82808/2025 (agli enti della rete del Centro Interculturale Massimo Zonarelli) e PG n. 98895/2025 (agli enti della rete metropolitana antidiscriminazione) e tenuto conto dei soggetti candidatisi a collaborare negli ambiti di intervento indicati al precedente art.3 e degli enti con ruolo di co-coordinamento individuati con determinazione dirigenziale PG n. 156490/2023 e confermati con il presente rinnovo, la composizione dei raggruppamenti sarà la seguente:

Funzione 1- Ascolto e orientamento: co-coordinatore Associazione Interculturale Universo A.P.S.

1. Arca Di Noè Società Cooperativa Sociale
2. Associazione Avvocato Di Strada Odv
3. Associazione Interculturale per l'Inserimento Lavorativo di Volontariato (A.I.P.I.L.V.) Odv
4. Associazione Italia-Vietnam Ponte Tra Culture
5. Associazione Mondodonna Onlus
6. Associazione Spazio Pace
7. Commissione Sinodale Per La Diaconia (Csd) Ets
8. Geopolis
9. Gruppo Trans Aps
10. La Casa Del Mondo - Adjebadia Aps
11. Raggi Di Sole Aps - Associazione Donne Filippine
12. Sconfinamenti Aps
13. Status Equo Aps
14. Xenia - Associazione per lo studio e l'azione sulle migrazioni e lo sviluppo

Funzione 2- Supporto alle vittime: co-coordinatore Associazione culturale Diversamente

1. Amiss Aps
2. Associazione Avvocato Di Strada Odv
3. Associazione Donne In Strada Aps
4. Associazione Italia-Vietnam Ponte Tra Culture
5. Associazione Per Gli Studi Giuridici Sull'immigrazione, ASGI
6. Associazione Spazio Pace
7. Casa Delle Donne Per Non Subire Violenza
8. Geopolis
9. La Casa Del Mondo - Adjebadia Aps
10. Mit-Movimento Identità Trans Aps
11. Polis Aperta Odv
12. Scuola di Pace Monte Sole
13. Status Equo APS
14. Xenia - Associazione per lo studio e l'azione sulle migrazioni e lo sviluppo

Funzione 3 - Informazione e sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza: co-coordinatore Africa e

1. Associazione Avvocato Di Strada Odv
2. Associazione Interculturale per l'Inserimento Lavorativo di Volontariato (A.I.P.I.L.V.) Odv
3. Associazione Italia-Vietnam Ponte Tra Culture
4. Associazione Spazio Pace
5. Abantu cooperativa sociale
6. Centro Documentazione Handicap Aps
7. Commissione Sinodale Per La Diaconia (Csd) Ets
8. Comunità Islamica Di Bologna
9. Geopolis
10. La Casa Del Mondo - Adjebadia Aps
11. Lai-momo cooperativa sociale
12. Mit-Movimento Identità Trans Aps
13. Next Generation Italy
14. Polis Aperta
15. Scuola di Pace Monte Sole
16. Status Equo
17. Xenia - Associazione per lo studio e l'azione sulle migrazioni e lo sviluppo

Funzione 5 - Osservatorio sulle discriminazioni per provenienza, razziali e religiose: co-coordinatore Cospe ETS

1. Associazione Italia-Vietnam Ponte Tra Culture
2. Associazione Spazio Pace
3. La Casa Del Mondo - Adjebadia Aps
4. Mit-Movimento Identità Trans Aps
5. Xenia - Associazione per lo studio e l'azione sulle migrazioni e lo sviluppo

Art. 9 – Erogazione del contributo, rendicontazione sociale e finanziaria

La prima tranche del contributo pari al 30% sarà erogata, a titolo di anticipo, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione per far fronte alle spese di avvio delle attività. La restante parte del contributo sarà erogata con due successive tranches sulla base di una rendicontazione intermedia (eventuale) e di una rendicontazione finale a saldo da parte delle associazioni capofila, corredate di una parte finanziaria e di una relazione descrittiva dettagliata sulle attività svolte, con particolare riguardo all'utenza, ai bisogni individuati, alle criticità riscontrate e agli aspetti operativi maggiormente apprezzati.

Viene specificato, di seguito, il contributo previsto per ciascun soggetto co-coordinatore, in quanto capofila del rispettivo raggruppamento, per l'intera durata della Convenzione e le modalità di rendicontazione e di erogazione dei contributi:

Associazione Interculturale Universo A.P.S. - ambito Ascolto e orientamento: euro 27.000,00 di cui euro 8.100 a titolo di anticipo (30% dell'importo complessivo) ad avvenuta sottoscrizione della convenzione, a sostegno delle spese per l'avvio delle attività; una seconda tranche eventuale, in caso di saldo positivo rispetto all'anticipo del 30%, previa rendicontazione delle attività svolte al 31/07/2025, da inviare entro il 15/9/2025; il saldo, previa rendicontazione conclusiva delle attività svolte al 31/12/2025, da inviare entro il 15/02/2026;

Associazione culturale Diversamente - ambito Supporto alle vittime: euro 11.600, di cui euro 3.480 a titolo di anticipo (30% dell'importo complessivo) ad avvenuta sottoscrizione della

convenzione, a sostegno delle spese per l'avvio delle attività; una seconda tranche eventuale, in caso di saldo positivo rispetto all'anticipo del 30%, previa rendicontazione delle attività svolte al 31/07/2025, da inviare entro il 15/9/2025; il saldo, previa rendicontazione conclusiva delle attività svolte al 31/12/2025, da inviare entro il 15/02/2026;

Africa e Mediterraneo – ambito Informazione e sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza: euro 5.700, di cui euro 1.710 a titolo di anticipo (30% dell'importo complessivo) ad avvenuta sottoscrizione della convenzione, a sostegno delle spese per l'avvio delle attività; una seconda tranche eventuale, in caso di saldo positivo rispetto all'anticipo del 30%, previa rendicontazione delle attività svolte al 31/07/2025, da inviare entro il 15/9/2025; il saldo, previa rendicontazione conclusiva delle attività svolte al 31/12/2025, da inviare entro il 15/02/2026;

Cospe ETS – ambito Osservatorio sulle discriminazioni per provenienza, razziali e religiose: euro 6.700, di cui euro 2.010 a titolo di anticipo (30% dell'importo complessivo) ad avvenuta sottoscrizione della convenzione, a sostegno delle spese per l'avvio delle attività; una seconda tranche eventuale, in caso di saldo positivo rispetto all'anticipo del 30% previa rendicontazione delle attività svolte al 31/07/2025, da inviare entro il 15/9/2025; il saldo, previa rendicontazione conclusiva delle attività svolte al 31/12/2025, da inviare entro il 15/02/2026.

Il Comune potrà richiedere ulteriori dati ed informazioni che le Associazioni si impegnano a fornire. La relazione, corredata di tutta la documentazione a supporto andrà inviata, alle scadenze di volta in volta indicate, all'indirizzo mail interculturalezonarelli@comune.bologna.it

Art. 10 Durata

La presente convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2025 e potrà essere oggetto di proroga tecnica per il tempo necessario a garantire la continuità del servizio, anche in caso di eventuale ampliamento dello stesso.

Art. 11 - Decadenza della convenzione

In caso di grave inadempienza da parte di una o più Associazioni firmatarie agli impegni assunti con la sottoscrizione della presente convenzione, il Comune di Bologna potrà, previa diffida, dichiarare la risoluzione della convenzione con effetto immediato nei confronti dell'Associazione gravemente inadempiente, fatte salve le eventuali azioni nei confronti della/e Associazione/i per il risarcimento di eventuali danni.

In caso di risoluzione della convenzione, nessun onere, rimborso o indennizzo graverà sul Comune.

Art. 12 - Recesso

Le parti possono recedere dalla presente Convenzione, dando un preavviso di tre mesi.

Art. 13 – Privacy e sicurezza dei dati

Le parti si impegnano a trattare i dati personali per quanto di rispettiva competenza e secondo i flussi informativi descritti nel presente accordo, in conformità con quanto stabilito dalla delibera della Giunta del Comune di Bologna PG n. 827306/2024, avente ad oggetto “Ricognizione e messa a punto delle modalità organizzative dello sportello antidiscriminazioni (SPAD) del Comune di Bologna”.

Tale trattamento avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del Codice privacy, come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018 e ss.mm., e della regolamentazione sulla gestione e sicurezza dei dati, adottata dai singoli sottoscrittenti, a cura di personale debitamente autorizzato ed esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Le parti, per quanto di competenza, rendono note le modalità di trattamento dei dati personali attraverso un'adeguata informativa che sarà visionabile online, presso i rispettivi siti, ovvero consegnata direttamente all'utenza, nella quale sono indicate le tipologie di dati raccolti, il loro utilizzo e la loro finalità.

Le parti sottoscrittenti, nominate quali Responsabili del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR, si impegnano al rispetto dell'Accordo per il trattamento di dati personali allegato alla presente Convenzione.

Art. 14- Modifiche

Eventuali modifiche dei contenuti della presente Convenzione potranno essere apportate anche attraverso protocolli operativi.

Art.15 – Adesione di altri soggetti

Per la durata della presente convenzione è consentito ad altri enti pubblici o privati di aderire, previa approvazione della presente convenzione e parere favorevole da parte di tutti i soggetti già associati, espresso con comunicazione scritta al Comune di Bologna.

L'ingresso di un nuovo ente non comporta, per i soggetti già aderenti, obbligo di approvare una nuova convenzione, a meno che non vengano apportate modifiche sostanziali alla presente, nel qual caso la stessa deve essere riapprovata da tutti i firmatari.

Ove non vi siano modifiche sostanziali la formalizzazione dell'adesione di nuovo ente verrà effettuata tramite sottoscrizione della presente fra tutti gli enti, sia quelli già aderenti, sia i nuovi. La mancanza anche di uno solo dei pareri favorevoli degli enti già associati impedisce l'ingresso del nuovo Ente. Ai fini del presente articolo si considerano modifiche sostanziali quelle relative alla durata della convenzione, alle funzioni e agli impegni degli enti aderenti.

Art. 16 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia alla normativa applicabile in materia.

Art. 17 – Controversie

Per tutte le controversie concernenti la presente convenzione è stabilita la competenza territoriale del Foro di Bologna.

Art. 18 - Oneri

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 – co. 5 del D. lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Bologna,

All.ti: n. 2

- Elenco delle dichiarazioni di impegno delle associazioni partner
- Accordo per il trattamento dei dati personali

Comune di Bologna

Settore Innovazione e Semplificazione Amm.va e Cura delle Relazioni con la cittadinanza

Il Direttore

Maurizio Ferretti

Firma

Associazione Interculturale Universo A.P.S.

Il Presidente

Fabian Nji Lang

Firma

Associazione culturale DiversaMente

la Presidente

Sara Loffredo

Firma

Associazione Africa e Mediterraneo A.P.S.

il Presidente

Vincenzo Fano

Firma

Associazione COSPE – Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti ETS

la Direttrice Generale

Francesca Pieraccini

Firma